

Corso di Sistemi Operativi

Sincronizzazione

Alberto Ceselli
`alberto.ceselli@unimi.it`

Dipartimento di Informatica
Università degli Studi di Milano

April 13, 2016



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Supporto alla programmazione concorrente



Programmazione concorrente:

- il flusso di controllo è composto da più “task” indipendenti.
- ogni “task” può coinvolgere istruzioni su processori di macchine diverse, su diversi processori della stessa macchina o sul processore di una macchina singolo-processore.



Ambiti applicativi

- Storicamente: multitasking nei sistemi operativi
- Calcolo intensivo
- Simulazione
- Event-driven programming
- Comunicazione tra applicazioni gi esistenti



Livelli di concorrenza

- *instruction level*
- statement level
- unit (subprogram) level
- *program level*



Single Instruction, Multiple Data (SIMD)

- Single Instruction, Multiple Data (SIMD)
- tipicamente, ogni processore ha la sua memoria locale
- c'è un processore che *controlla* le operazioni degli altri
- esempio: vector processors
- non c'è bisogno di sincronizzazione
- **statement level concurrency**



Multiple Instruction, Multiple Data (MIMD)

- Multiple Instruction, Multiple Data (MIMD)
- ogni processore ha il suo flusso di istruzioni
- possono essere sistemi a memoria
 - *distribuita*: anche fisicamente in locazioni diverse
 - *condivisa*: fisicamente nella stessa locazione
- è richiesta sincronizzazione (specialmente per i sistemi a memoria condivisa, per gestire gli accessi alla memoria)
- **unit level concurrency**



Concorrenza fisica e logica

- Concorrenza **fisica**: assumendo di avere più di un processore, parti dello stesso programma sono effettivamente eseguite contemporaneamente su processori diversi
- Concorrenza **logica**: si assume di avere più di un processore, anche se di fatto la macchina dispone di *un solo processore*, ed il sistema operativo esegue parti dello stesso programma *sequenzialmente* e *ad intervalli* sullo stesso processore.



Concorrenza fisica e logica

- E' compito di chi *implementa* il linguaggio rendere la concorrenza logica trasparente sia al *progettista* del linguaggio che al *programmatore*.
- N.B. I costrutti offerti dal linguaggio dovrebbero essere il più possibile *indipendenti* dal tipo di esecuzione (concetto di *astrazione*)



Definizioni

- Un **task** è una porzione di programma (es. un sottoprogramma) che può essere in esecuzione concorrente con altre porzioni del programma.
- Gli elementi di un insieme di task che *condividono lo stesso spazio di memoria* vengono detti **thread** o task **lightweight**.
- Un insieme di task che non condivide memoria con altri task è detto **processo** o task **heavyweight**.



Tasks e sincronizzazione

- un task che non comunica con altri e non ne influenza l'esecuzione è detto **disgiunto**
- l'esecuzione e l'accesso ai dati di task non disgiunti deve essere **sincronizzata**
- formalmente, la **sincronizzazione** è il meccanismo che controlla l'ordine in cui i task vengono eseguiti



Tipi di sincronizzazione

- **competition synchronization:** dua task A e B devono accedere ad una risorsa che non può essere utilizzata simultaneamente (es. A e B vogliono scrivere dati in un buffer condiviso)
- **cooperation synchronization:** presi due task A e B, A deve aspettare che B abbia completato un'elaborazione specifica prima di continuare la sua esecuzione (es. B: produttore - A: consumatore)



Esempio di competition synchronization

Operazioni sulla stessa variabile: (alla lavagna)

- READ TOTAL; TOTAL++; STORE TOTAL;
- READ TOTAL; TOTAL *= 2; STORE TOTAL;
- senza competition synchronization, si possono ottenere tre diversi risultati
- quando il comportamento del programma dipende da quale thread arriva prima, si parla di **race condition**.



Esempio di cooperation synchronization

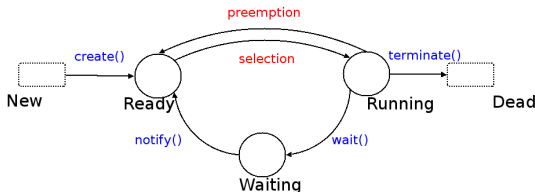
Produttore–Consumatore (alla lavagna)

- Produttore: INPUT TOTAL; ComputeP(TOTAL); STORE TOTAL;
- Consumatore: READ TOTAL; ComputeC(TOTAL); OUTPUT TOTAL;



Stato di un task

- Garantire l'accesso mutuamente esclusivo significa considerare la risorsa condivisa (codice o dati) come *atomica*, e permettere ad un solo task alla volta di averne possesso
- Task che necessitano di una risorsa in uso si mettono in attesa
- Task che rilasciano una risorsa ne notificano il rilascio



Attesa attiva

- Come gestire lo stato Waiting?
- “soluzione” 1 (impraticabile!): **attesa attiva**

```
void wait ( time_t delay ) {  
    time_t current_time;  
  
    while (current_time < delay) {  
        gettimeofday(&current_time);  
    }  
}
```

- soluzione 2: lasciare il controllo al *sistema operativo*.



Non determinismo

- La gestione delle code, le operazioni di selection e preemption ecc sono demandate al sistema operativo
- sono, pertanto *incognite* al programmatore
- il flusso effettivo di attivazione dei task è, agli occhi del programmatore, *non-deterministico*
- **liveness**: è la caratteristica di un programma di proseguire l'esecuzione, raggiungendo ad un certo punto la terminazione (es. un programma che cade in ciclo infinito non è più *alive*)
- N.B. liveness è una proprietà *semantica* del programma
- come “garantire” liveness se il comportamento è non-deterministico?



Starvation

Starvation: un task non riesce a proseguire la propria esecuzione perchè in attesa di risorse che vengono iterativamente occupate da altri task.

Esempio: la Cena dei Filosofi



Buona programmazione significa ...

Idea:

- Il mio linguaggio di programmazione deve mettere a disposizione *costrutti* per la programmazione concorrente
- Utilizzando questi costrutti, il programmatore deve essere in grado di rendere il programma “a prova di task”.
- Domanda: questi costrutti sono *safe* (ad esempio: se usati male, possono pregiudicare la liveness del programma)?

Buona programmazione significa:

- Sfruttare al massimo la possibilità di parallelismo
- garantendo sincronizzazione
- evitando deadlock e starvation (quando possibile)



Guardie

Guardia: costruito che garantisce che una certa porzione di codice sia eseguita solo quando una certa condizione è verificata

- Può essere utilizzata per consentire l'accesso ad una porzione di codice ad un solo task per volta.



Semafori

Un *semaforo* (Dijkstra '65) è un'implementazione di una guardia

- **Semaforo:** struttura dati che consiste in
 - Un intero (counter)
 - Una coda di *descrittori di task*.
- **Descrittore di task:** struttura dati che memorizza tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione di un task.



Semafori

Su un semaforo possono essere effettuate due operazioni:

- richiesta di accesso $P()$: se $\text{counter} > 0$, decrementa counter (e consenti l'accesso), altrimenti poni il task in stato waiting
- notifica di rilascio $V()$: se la coda dei descrittori è vuota, incrementa counter , altrimenti risveglia uno dei task nella coda dei descrittori (poni in coda ready)



Semafori

Su un semaforo possono essere effettuate due operazioni:

- richiesta di accesso $P()$: se $\text{counter} > 0$, decrementa counter (e consenti l'accesso), altrimenti poni il task in stato waiting
- notifica di rilascio $V()$: se la coda dei descrittori è vuota, incrementa counter , altrimenti risveglia uno dei task nella coda dei descrittori (poni in coda ready)
- Problema: come implemento effettivamente $P()$ e $V()$?



Semafori

Su un semaforo possono essere effettuate due operazioni:

- richiesta di accesso $P()$: se $\text{counter} > 0$, decrementa counter (e consenti l'accesso), altrimenti poni il task in stato waiting
- notifica di rilascio $V()$: se la coda dei descrittori è vuota, incrementa counter , altrimenti risveglia uno dei task nella coda dei descrittori (poni in coda ready)
- Problema: come implemento effettivamente $P()$ e $V()$?
- Soluzione: ho bisogno di *istruzioni atomiche* di tipo *test-and-set* (hardware o sistema operativo).



Semafori

Esempio: accesso mutuamente esclusivo ad una variabile condivisa utilizzando semafori

Esempio: cooperation synchronization su un buffer condiviso utilizzando semafori (pag 506 Sebesta)

Esempio: competition synchronization su un buffer condiviso utilizzando semafori (pag 507 Sebesta)



Valutazione

- semplice, potente e flessibile
- basso livello (un analogo del “goto” per programmi concorrenti)
- *unsafe* sia per cooperation che per competition
- non c'è modo di controllarne staticamente la correttezza (dipende interamente dalla semantica del programma)



Monitor

- idea: sfruttare i concetti di *data abstraction*
- *incapsulare* strutture dati (o *Abstract Data Types* - ADT) condivisi.
- simili strutture (“ADT sincronizzati”) vengono detti **monitor**.
- in un monitor ci può essere **al più** un task attivo (ready o running)



Concurrent Pascal

Concurrent Pascal:

- task → process (che è un *tipo*)

```
type process_name = process (formal parameters)
  -- local declarations --
  -- process body --
end
```

- una variabile di tipo process può essere allocata staticamente o dinamicamente
- la dichiarazione crea semplicemente il codice, l'allocazione avviene tramite l'istruzione `init`

```
init process_variable_name (actual parameters)
```

ed il task diventa ready.



Concurrent Pascal

- monitor gestiti in modo simile ad ADT

```
type monitor_name = monitor (parametri formali)
-- dichiarazione variabili condivise --
-- definizione procedure 'locali' (private) --
-- definizione procedure 'esportate' (public) --
-- inizializzazione --
end
```

- procedure “esportate” sono identiche a quelle locali, ma marcate con la parola chiave entry



Synchronization

- Competition synchronization: *safe* ed automaticamente garantita dal monitor.
- Cooperation synchronization: deve essere gestita con costrutti a parte.
- Concurrent Pascal ha un tipo queue, che ammette due operazioni
 - `delay(queue)`: mette il chiamante in attesa sulla coda specificata e libera il monitor
 - `continue(queue)`: disconnette il chiamante dal monitor; se la coda specificata è non vuota, riattiva un processo della coda specificata (altrimenti non ha effetto)
- N.B. `delay()` e `continue()` hanno un comportamento *diverso* da `P()` e `V()`.



Valutazione

- Meccanismo più rigido, ma più sicuro
- (meno parallelismo)
- Gestione safe di competition synchronization
- Stessi problemi di $P()$ e $V()$ per cooperation synchronization



Unità concorrenti in Java

- Le unità concorrenti in Java sono *metodi* chiamati **run**
- Le entità in cui girano i metodi run sono dei *thread* (a differenza dei task di ADA, che sono *processi*)
- Ci sono due modi per definire una classe con un metodo run:
 - Estendere la classe Thread (predefinita)
 - Implementare l'interfaccia Runnable (predefinita)



Definizione di Threads in Java

Esempio: `java_threads`



Metodi della classe Thread

- `sleep`: il thread rimane in stato waiting per il tempo specificato (in millisecondi) (*statico*)
- `yield`: “preemption” volontaria, il thread passa in stato ready (*statico*)
- `join`: l'esecuzione del thread è sospesa, in attesa del completamento dell'esecuzione di un altro thread

```
public void anyThreadMethod() {  
    ...  
    Thread myTh = new Thread();  
    myTh.start();  
    // computazione  
    myTh.join(); // myTh.join(2000);  
    // computazione  
}
```

- `interrupt`: setta un bit, che può essere controllato con `isInterrupted()` (e solleva l'eccezione `InterruptedException`)
- `setPriority()` e `getPriority()`
- `stop`, `suspend` e `resume` sono *deprecated*.



Competition synchronization

- Simile a monitors
- Ciascun metodo può essere marcato come **synchronized**.
- Ci può essere **al più un** thread attivo (ready o running).
- Ogni oggetto con metodi **synchronized** conserva una coda di thread in attesa di ottenere l'accesso.

```
class BufferManager {  
    private int shared_resource;  
    ...  
    public synchronized void put(int item) { ... }  
    public synchronized int get() { ... }  
}
```



Cooperation synchronization

- Gestita con metodi `wait`, `notify` e `notifyAll` della classe `Object`.
- Questi metodi possono essere chiamati solo all'interno di metodi `synchronized` (perchè sfruttano il lock sull'oggetto)
- `wait`: da running a waiting
- `notify`: un thread tra quelli in coda (waiting) sull'oggetto passa da waiting a ready (non-deterministico)
- `notifyAll`: tutti i thread in coda (waiting) sull'oggetto passano da waiting a ready.
- N.B. Utilizzando `notifyAll` è spesso necessario ri-controllare le condizioni per cui il thread si era messo in attesa (attesa **semi-attiva**).



Valutazione

- Semplice, ma efficace.
- Thread (lightweight) rispetto ai Task (heavyweight) di ADA: non adatti ad ambiente distribuito (librerie!)
- Si possono simulare monitor e semafori



Sincronizzazione in ambiente distribuito

- Monitor funzionano bene se ho *memoria condivisa* (code ecc.)
- In ambiente distribuito, i monitor si adattano male
- è invece naturale progettare un meccanismo basato su *scambio di messaggi*



Guarded commands

- Proposito 'storico' (Dijkstra '75): programmazione che assicuri correttezza durante lo sviluppo anziché ricorrere a testing.

- Es: costrutto di selezione:

```
if <espr. booleana> -> <istruzione>  
[] <espr. booleana> -> <istruzione>  
[] ...  
[] <espr. booleana> -> <istruzione>  
fi
```

- [] è detto 'fatbar' e permette la concatenazione delle clausole
- semanticamente diverso dalla selezione multipla (case): *tutte* le espressioni booleane sono valutate simultaneamente durante l'esecuzione
- se più di una è vera, ne viene scelta una in modo *non-deterministico*, se *nessuna* è vera, c'è errore a runtime ed il programma è terminato



Nota

- in modo analogo, possono essere definiti *cicli*

```
do <espr. booleana> -> <istruzione>  
[] <espr. booleana> -> <istruzione>  
[] ...  
[] <espr. booleana> -> <istruzione>  
od
```

- La verifica della correttezza di un programma è più semplice se si utilizzano solo cicli e selezione, oppure solo guarded commands.



Esempio:

Tasks in ADA (main_tasks.adb)

Actor e Server in ADA (consumerpackage, producerpackage)



Accept con guardia

- Ogni accept può avere una clausola when associata (guardia).
when not Full (Buffer) =>
 accept Deposit (New_Value) do
- accept con when può essere **aperta** (se la condizione è vera)
o **chiusa** (se la condizione è falsa)



Cooperation synchronization

- cooperation synchronization: può essere ottenuta combinando select e accept con guardia, ed utilizzando un task per la sincronizzazione: es put() e get()

```
loop
  select
    when Filled < Bufsize =>
      accept Put( v : in Integer) do
        ...
      end Put;
    or
      when Filled > 0 =>
        accept Get( v : out Integer) do
          ...
        end Get;
    end select;
end loop;
```



Competition synchronization

- competition synchronization: può essere ottenuta incapsulando le strutture dati a cui garantire l'accesso esclusivo all'interno di un task 'server':

```
task Buffer_Server is
  entry Put( v : in Integer);
  entry Get( v : out Integer );
end Buffer_Server;
task body Buffer_Server is
  size : constant Integer := 100;
  buffer : array (1 .. size) of Integer;
  filled : Integer range 0 .. size := 0;
begin
  ...
end Buffer_Server;
```



Esempio

Produttore e consumatore in ADA (Sebesta pagg. 520 – 521)
`ada_prod_cons`



Valutazione

- In ambiente distribuito, i monitor non possono essere gestiti in modo naturale, lo scambio di messaggi sì
- In ambiente non distribuito, lo scambio di messaggi è a metà strada tra monitor e semafori:
 - safe per competition synchronization
 - unsafe per cooperation synchronization (ma meno dipendente dal corretto utilizzo)



Scambio di messaggi asincrono

Buona programmazione concorrente significa anche sfruttare il parallelismo:

- Caso semplice di asincronia: accesso a procedure o funzioni non sincronizzate
 - Altro caso di asincronia: un task lancia un altro task, che svolge un particolare calcolo indipendentemente
 - Infine: l'esecuzione di un task può essere interrotta da un evento: **asynchronous select** in ADA
- Esempio pag. 524 Sebesta

